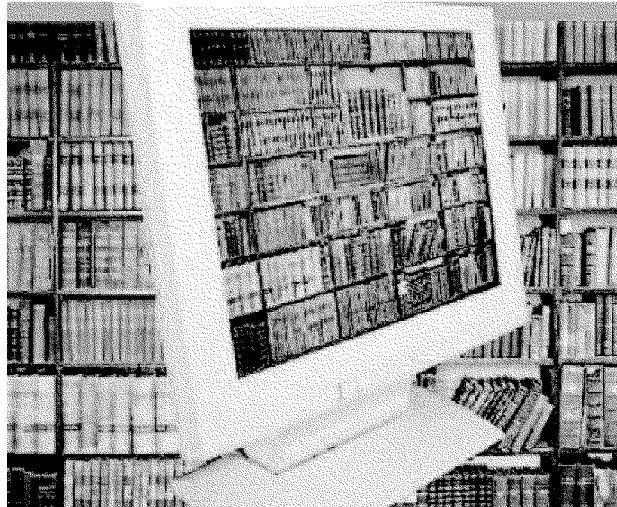


Medici super aggiornati on-line

Da gennaio il via alla banca dati mondiale voluta dall'Ordine

GIUSEPPE DEL BELLO

APPROFONDIRE le proprie conoscenze su temi specialistici, individuare una ricerca particolare, cercare l'autore di uno studio. Tutto on-line grazie a un'iniziativa messa in campo dall'Ordine dei Medici di Napoli che dal primo gennaio prossimo consentirà a tutti gli iscritti di accedere alla maggiore banca dati a livello mondiale. «Il Consiglio direttivo — spiega il presidente Bruno Zuccarelli — ha stipulato un contratto con la Ebsco di Boston (il principale aggregatore di riviste scientifiche in full text). In questo modo, sia il giovane collega che il professionista esperto potranno consultare e acquisire un utile aggiornamento per affrontare, con la massima sicurezza e competenza, quesiti diagnostici e terapeutici». La banca dati sarà a disposizione dei 23mila medici e odontoiatri, grazie al proprio nome utente e alla password personale. Un servizio che, aggiunge Zuccarelli, non graverà sui conti della sanità pubblica: «Il progetto servirà anche ad alleggerire il compito del



pubblico, in un momento di tagli e di revisione della spesa. Va inoltre incontro alle esigenze dei colleghi che non possono permettersi costosi abbonamenti a riviste scientifiche. Era necessaria una scelta di

campo e l'Ordine non si è tirato indietro».

Resta anche invariata la quota mensile a carico dei camici bianchi di Napoli e provincia, ancora la più bassa d'Italia. «In questo modo — continua il presidente

dell'Ordine — apriamo una finestra sul mondo anche per i medici che non hanno opportunità di confronto e di scambio con i colleghi. Ma il nuovo servizio significa anche offrire ai cittadini la garanzia di rivolgersi a medici aggiornati e capaci di consigliare le migliori soluzioni terapeutiche possibili. Insomma, con questa innovazione miglioriamo radicalmente il concetto di assistenza. Per fare un esempio — conclude il presidente — anche il miglior antivirus disponibile per il proprio computer non serve se non lo si aggiorna con i database dei virus esistenti. In questo caso i medici sono l'antivirus e ora avranno a disposizione i migliori aggiornamenti a livello mondiale». L'iniziativa sarà presentata alle 11 di martedì prossimo, nell'auditorium dell'Ordine (Riviera di Chiaia, 9/C), durante un incontro a cui parteciperanno il presidente della Giunta Stefano Caldoro e Brian Alper, Medical director of clinical reference and consumer health products e docente alla Columbia university di New York.

La biblioteca virtuale consentirà di avere on-line gli studi e le ricerche più attuali e importanti in campo medico-scientifico. L'iniziativa è stata voluta dal presidente dell'Ordine dei medici della provincia di Napoli. A destra la sede dell'Ordine alla Riviera di Chiaia